

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Città Metropolitana di Napoli)

Copia Originale

Categoria _____ Classe _____

1° Settore Affari Generali

Servizio Contenzioso

DETERMINAZIONE n. 96 del 25.09.2018

OGGETTO: Sentenza Tribunale di Napoli n. 7686/2018 giudizio: Gilioli Umberto contro Comune di Grumo Nevano. Provvedimenti. Incarico legale per acquisizione atti e parere.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venticinque** del mese di **settembre** alle ore 8,30;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 15 del 28/01/2009 con la quale è stata rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 25/01/2018 come rettificata ed integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 19/03/2018 con la quale si è proceduto ad una ulteriore rideterminazione della struttura amministrativa dell'Ente;

Visto il decreto Sindacale n. 10 del 21/03/2018 prot. 3259, con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del 1° settore fino al 31/12/2018, individuando, altresì, quale supplente in caso di assenza o impedimento del titolare, il dott. Domenico Cristiano, il Segretario Generale del Comune;

Adotta la seguente determinazione.

Premesso che in data 17/09/2018 è stata notificata al Comune dall'avvocatura dello Stato tramite PEC, sentenza emessa dal Tribunale di Napoli n. 7686/2018 del 06/09/2018 nel giudizio promosso da Gilioli Umberto c/Comune di Grumo Nevano ad oggetto "risarcimento danni".

Nel predetto giudizio, iniziato con la notifica dell'atto di citazione del 14/04/2008 - RG85246/2008, il Comune di Grumo Nevano è risultato contumace;

Con la suddetta sentenza, accogliendo la richiesta di parte attrice il Tribunale condanna l'Ente al pagamento a favore del sig. Umberto Gilioli della somma complessiva di € 28.862,59 oltre interessi e rivalutazione, oltre spese di giudizio;

Allo stato, questo ufficio, essendo l'Ente contumace, non è in grado di conoscere l'evoluzione processuale del giudizio e i relativi atti richiamati in sentenza che hanno indotto il giudice a condannare l'Ente per cui necessita intraprendere opportuno accesso agli atti depositati in cancelleria al fine di acquisire ogni utile elemento anche per valutare eventuale proposizione di appello;

Che per tale fase di accesso agli atti e contestuale parere tecnico-legale di proposizione eventuale del relativo appello occorre dare incarico ad un legale conferendogli relativo mandato;

Che al suddetto legale, da individuare tra gli avvocati inseriti nell'elenco vigente, verrà altresì corrisposto il compenso forfetario di € 400,00, comprensivi IVA e cpa, a fronte degli adempimenti richiesti, ossia ricostruzione della fase processuale di primo grado e contestuale parere sulla opportunità di proporre appello; che le modalità di scelta del professionista cui conferire il mandato appaiono in linea con le indicazioni sia del Consiglio di Stato (parere del 14 settembre 2017 della Commissione speciale interpellata dall'ANAC) «Per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, let. d) sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni del codice [dei contratti pubblici], anche in ragione di una rilevante - anche se non esclusiva - componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione», oltre che del Consiglio Nazionale Forense del 15.12.2017, secondo cui i servizi legali elencati dall'art. 17, let. d) del decreto legislativo 50/2016 «possono essere affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici in via diretta, secondo l'intuitu personae, e su base fiduciaria, e nei rispetto dei principi generali che sempre guidano l'azione amministrativa»;

Tanto premesso

DETERMINA

Di dare mandato all'avv. Giuseppe Maria Perullo inserito nell'albo avvocati di questo Ente, affinché lo stesso acquisisca presso la cancelleria del Tribunale di Napoli tutti gli atti processuali inerenti la sentenza n. 7686/18 di cui in premessa, formulando contestuale parere circa l'opportunità o meno di proporre appello

avverso tale sentenza e/o intraprendere ogni utile azione nelle sedi competenti per la tutela degli interessi dell'Ente in relazione alla predetta sentenza di primo grado;

Corrispondere al prefato professionista quale onorario la somma di € 400,00, comprensiva di IVA e cpa, per l'attività richiesta;

Impegnare la somma di € 400,00 al capitolo 3500 PEG 2018;

Il sottoscritto Responsabile del Settore dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle Legge 06.11.2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con i soggetti interessati al procedimento in questione.

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
dott. Domenico Cristiano

Visto di regolarità contabile
(artt. 151, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 -T.P.E.L.
e artt. 17-18-19-20 del Regolamento di contabilità)

Li 25/8/18

int. n. 162/18
KE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme _____

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
dott. Domenico Cristiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi _____ reg. _____

Il responsabile della pubblicazione